



Comune di
Capurso
Città Metropolitana di Bari

**REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI
MATRIMONI E DELLE UNIONI CIVILI**

Approvato con deliberazione di G.C. n. 132 del 29/11/2018

REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E DELLE UNIONI CIVILI

INDICE

ART.1 - OGGETTO

ART. 2 - FUNZIONI

ART. 3 - LUOGHI DI CELEBRAZIONE

ART. 4 – GIORNI, ORARI E TARIFFE

ART. 5 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

ART. 6 - RICHIESTA LOCALI

ART. 7 - PRESCRIZIONI DI UTILIZZO

ART. 8 – ALBO COMUNALE LUOGHI IDONEI ALLA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E DELLE UNIONI CIVILI DI PROPRIETA' PRIVATA.

ART. 9 - NORME DI RINVIO

ART. 10 - ENTRATA IN VIGORE

ART.1 - OGGETTO

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di effettuazione della celebrazione del matrimonio con rito civile e delle unioni civili sul territorio del Comune di Capurso così come normato dal codice civile nell'apposita sezione IV - Della celebrazione del matrimonio – artt. da 106 a 116 e secondo le disposizioni impartite dal Ministero dell'Interno e dalla Legge 20 Maggio 2016 N° 76.

2. La celebrazione del matrimonio e dell'unione civile è attività istituzionale garantita, se svolta in concomitanza con gli orari ordinari di funzionamento dell'Ufficio di Stato Civile e presso la “Casa comunale” sede stabile, esclusiva e continuativa dei servizi demografici comunali previa prenotazione e in base ai criteri ed alle modalità di cui in appresso.

3. La celebrazione del matrimonio e dell'unione civile è servizio a domanda individuale, in caso di celebrazione, a domanda dei nubendi interessati, fuori dall'orario ordinario d'ufficio o presso altri luoghi che, per queste occasioni, assumono la denominazione provvisoria di “ Casa comunale” e di seguito elencati:

- Ufficio del Sindaco
- Sala del consiglio comunale
- Aree pubbliche o private, parchi, giardini, o luoghi del territorio comunale a valenza culturale o estetica, normalmente destinati alla collettività, di cui il Comune ha o può conseguire la disponibilità, appositamente individuati con Deliberazione della Giunta Comunale.

4. In caso di servizio a domanda individuale è previsto il pagamento di apposita tariffa determinata con provvedimento giuntale e differenziata sulla base del giorno, orario e del luogo di celebrazione come disciplinato al successivo articolo 4.

ART. 2 - FUNZIONI

1. Il matrimonio e l'unione civile può essere celebrato, nel rispetto della normativa vigente di cui al DPR 396/2000 e alla Legge 20 Maggio 2016 N° 76 dal Sindaco e sulla base di sua apposita e facoltativa delega:

- dagli Assessori e Consiglieri Comunali;
- da un Ufficiale di Stato Civile;
- da cittadini italiani in possesso dei requisiti per essere eletti alla carica di Consigliere Comunale.

2. I richiedenti che scelgono un cittadino italiano quale celebrante devono rivolgere apposita istanza all'Ufficio di Stato Civile in sede di pubblicazioni di matrimonio e dichiarazione di costituzione di unione civile, fornendo i dati della persona, che verrà poi chiamata dall'Ufficio per rendere le dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti previsti dalla normativa.

3. Il Sindaco, nell'esercizio delle sue funzioni, può individuare un cittadino italiano, delegandolo specificatamente per la celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili a tempo determinato o fino alla scadenza del suo mandato. La delega decade automaticamente al termine del mandato. Il celebrante nell'adempimento della funzione potrà essere assistito da un addetto amministrativo.

ART. 3 - LUOGHI DI CELEBRAZIONE

1. Il matrimonio e l'unione civile deve essere celebrato nella “Casa Comunale” ai sensi dell'art 106 del Codice Civile. Per “Casa Comunale” deve intendersi un edificio/sito che stabilmente sia nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale per lo svolgimento di servizi, propri o di delega statale, che abbiano carattere di continuità e di esclusività.

2. Sono comunque definiti “Casa Comunale” i locali situati nell'edificio del Comune sotto elencati:
- ufficio di Stato Civile
 - ufficio del Sindaco
 - sala del Consiglio Comunale
3. La destinazione alla celebrazione deve essere disposta con specifica deliberazione di Giunta Comunale qualora, invece, si tratta di:
- un ufficio separato esterno alla casa Comunale;
 - un sito in disponibilità del Comune purché in proprietà;
 - un sito esterno alla Casa Comunale di proprietà privata, purché acquisito alla disponibilità comunale attraverso idoneo titolo giuridico (contratto di comodato d'uso, di locazione, di usufrutto, ecc.) con carattere di ragionevole continuità temporale;
4. L'individuazione dei siti esterni alla Casa Comunale di proprietà privata avviene mediante libera scelta dei nubendi interessati tra le strutture idonee iscritte nell'albo comunale allo scopo istituito con il presente regolamento e disciplinato dal successivo art. 8.

ART. 4 – GIORNI, ORARI E TARIFFE

1. Per la celebrazione presso la Casa Comunale o in altri luoghi pubblici o privati in disponibilità della Civica Amministrazione, come sopra in dettaglio esplicitato, dovrà essere corrisposta apposita tariffa determinata dalla Giunta comunale assumendo a base di calcolo i seguenti parametri:
- costo del personale coinvolto nell'espletamento del servizio;
 - costo di produzione del servizio (riscaldamento, illuminazione, pulizie, materiali d'uso, sistemazione arredi);
 - incidenza dei maggiori costi di funzionamento in luoghi, giorni ed orari diversi dall'orario ordinario di funzionamento degli uffici e servizi comunali.
2. Eventuali ulteriori servizi che la Civica Amministrazione potrà/vorrà fornire ai nubendi individuandoli nel contesto di apposito atto deliberativo della Giunta Comunale saranno oggetto di tariffa aggiuntiva.
3. In sede di prima applicazione, giorni, orari e Tariffe sono determinate con il presente atto come di seguito indicato e possono essere aggiornate annualmente con atto deliberativo della Giunta comunale :

PROSPETTO GIORNI, ORARI E TARIFFE

LUOGHI	NUBENDI residenti nel Comune di Capurso (almeno uno dei nubendi)		
	FERIALE IN ORARIO DI SERVIZIO (*)	FERIALE DALL'ORARIO SERVIZIO (*)	FUORI DI SABATO E DOMENICA
Ufficio di Stato Civile presso la Sede Comunale	Gratuito	€ 50,00	€ 100,00
Ufficio del Sindaco Sala consiliare	Gratuito	€ 100,00	€ 200,00
Villa, Parco Comunale e altri locali idonei di proprietà comunale	€ 250,00	€ 300,00	€ 400,00

Locali e strutture private in concessione	€ 300,00	€ 400,00	€ 500,00
Matrimoni civili da celebrarsi fuori della sede comunale per "cause di infermità"	Gratuito	€ 100,00	€ 200,00
Matrimoni civili da celebrarsi fuori della sede comunale per "imminente pericolo di vita"	Gratuito	Gratuito	Gratuito

NUBENDI NON Residenti nel Comune di Capurso e/o cittadini stranieri

LUOGHI	FERIALE IN ORARIO DI SERVIZIO (*)	FERIALE DALL'ORARIO DI SERVIZIO (*)	FUORI DI SABATO E DOMENICA
Ufficio di Stato Civile presso la Sede Comunale	€ 100,00	€ 200,00	€ 300,00
Sala -Ufficio del Sindaco	€ 150,00	€ 250,00	€ 350,00
Villa, Parco Comunale e altri locali idonei di proprietà comunale	€ 350,00	€ 450,00	€ 550,00
Locali e strutture private in concessione	€ 350,00	€ 450,00	€ 550,00
Matrimoni civili da celebrarsi fuori della sede comunale per "cause di infermità"	€ 50,00	€ 150,00	€ 300,00
Matrimoni civili da celebrarsi fuori della sede comunale per "imminente pericolo di vita"	Gratuito	Gratuito	Gratuito

(*) Sono da considerarsi svolti in orario di servizio i matrimoni con inizio della celebrazione nelle seguenti fasce orarie:

**Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09.30 alle ore 12.00;
Il Giovedì dalle 15.30 alle 17,30**

GIORNI E ORARI CONSENTITI PER I MATRIMONI :

GIORNI	MATTINA		POMERIGGIO
	DALLE ORE	ALLE ORE	DALLE ORE ALLE ORE
LUNEDI'	09.30	12.00	15.30 17,30

MARTEDI'	09.30	12.00	15.30 17,30
MERCOLEDI'	09.30	12.00	15.30 17,30
GIOVEDI'	09.30	12.00	15.30 17,30
VENERDI'	09.30	12.00	15.30 17,30
SABATO	09.30	12.00	15.30 17,30
DOMENICA	09.30	12.00	15.30 17,30

Le celebrazioni sono comunque sospese durante le seguenti festività civili e religiose:

- 1 e il 6 Gennaio
- domenica delle Palme
- venerdì, il sabato, la domenica di Pasqua ed il Lunedì dell'Angelo
- 19 Marzo (S.Giuseppe festività del patrono)
- 25 Aprile
- 1 Maggio
- 2 Giugno
- domenica della festività del Corpus Domini
- domenica della festività del Santo Patrono (ultima di maggio o prima di giugno)
- 15 Agosto
- Giorni celebrazione festività Madonna del Pozzo
- 1, 2 e 4 Novembre
- 8, 24, 25, 26 ed 31 Dicembre
- 8, 24, 25, 26 ed 31 Dicembre celebrazioni Madonna del Pozzo

Le celebrazioni sono inoltre sospese nei giorni stabiliti per le consultazioni elettorali.

ART. 5 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Il pagamento della tariffa dovrà essere effettuato alla conferma della disponibilità della sala o comunque del luogo di celebrazione. Copia della ricevuta di detto pagamento dovrà essere tempestivamente - comunque prima della data di celebrazione del matrimonio - fatta pervenire all'Ufficio di Stato Civile.
2. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.
3. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati in tutto o in parte per causa imputabile al Comune o per cause naturali (es. pioggia per le aree scoperte) si provvederà alla restituzione totale

o parziale delle somme corrisposte in relazione ai servizi non prestati.

ART.6 - RICHIESTA LOCALI

1. La prenotazione delle sale comunali così come individuate all'articolo 3 si effettua presso l'Unità operativa di Stato Civile del Comune, al momento della sottoscrizione del verbale di pubblicazioni di matrimonio, o dichiarazione di costituzione di unione civile oppure al ricevimento della delega da parte di altro Comune.

2. La scelta della sala/spazio comunale è subordinata, comunque, alla verifica da parte del Comune della sua effettiva disponibilità e, pertanto, la conferma della suddetta prenotazione avverrà, da parte dell'Unità operativa di Stato Civile, a pubblicazioni di matrimonio avvenute (dopo 12 giorni dall'affissione) oppure al momento del ricevimento della delega da parte di altro Comune anche mediante PEC o e-mail se rese disponibili da parte dell'utenza, o dopo 12 giorni dalla dichiarazione di costituzione di unione civile.

3. Il mancato invio tempestivo all'Ufficio di Stato Civile della copia della ricevuta di pagamento della tariffa prevista prima della data di celebrazione del matrimonio s'intende espressa rinuncia alla celebrazione in luogo diverso dall'ufficio di Stato Civile comunale.

ART. 7 - PRESCRIZIONI DI UTILIZZO

1. Gli istanti possono provvedere a propria cura e spese all'addobbo delle sale/locali comunali ove dovrà svolgersi la celebrazione del matrimonio o dell'unione civile fermo restando che, al termine della cerimonia gli stessi si faranno carico del tempestivo sgombero degli addobbi al fine di non ostacolare l'eventuale successiva celebrazione; gli istanti saranno ritenuti direttamente responsabili e risponderanno dei danni eventualmente arrecati a cose e luoghi.

2. Eventuali minimali rinfreschi dovranno essere concordati/autorizzati dall'Ufficio di Stato Civile e coordinati con gli orari di celebrazione dei matrimoni; materiali ed oggetti per l'effettuazione nonché l'immediata pulizia sono a totale carico e responsabilità dei nubendi.

3. E' fatto espresso divieto al lancio di riso, coriandoli, confetti, fiori, volantini, nonché esporre manifesti o striscioni all'interno della sala utilizzata per la cerimonia e negli atri comunali. E' fatto medesimo divieto nelle aree di proprietà comunale e parchi cittadini e negli altri locali idonei dati in uso per la cerimonia. Per i luoghi non di proprietà pubblica sono fatte salve ulteriori o diverse prescrizioni a riguardo disposte dal privato proprietario.

4. Resta inteso che le aree ed i locali dovranno comunque essere restituiti nelle condizioni in cui furono concessi, entro 1 ora dalla celebrazione. Per le aree scoperte i luoghi dovranno essere restituiti nelle condizioni in cui furono concessi, entro 2 ore dalla celebrazione.

4. Qualora venga accertata alla riconsegna la trasgressione delle disposizioni sopra indicate sarà addebitata ai nubendi richiedenti la somma di € 100,00 a titolo di sanzione amministrativa.

5. Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione del matrimonio, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato ai nubendi richiedenti.

6. Ai fini dei precedenti commi, il personale addetto alla redazione dell'atto di matrimonio deve

contestare eventuali addebiti o danni e comunicarli al Responsabile del proprio Settore ed al Responsabile del Settore Tecnico, che provvederà alla stima dei danni ed alla successiva comunicazione al Responsabile del Settore competente. La rifusione delle spese per la riparazione dei danni e l'ulteriore contributo di cui al presente articolo saranno applicati dal Responsabile del Settore cui appartiene l'Ufficio di Stato Civile.

ART. 8 – ALBO COMUNALE LUOGHI IDONEI ALLA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E DELLE UNIONI CIVILI DI PROPRIETA' PRIVATA.

1. E' istituito l'elenco comunale delle strutture e/o luoghi di proprietà privata ritenuti idonee alla celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili per brevità di seguito denominato "Albo".
2. I privati proprietari possono manifestare interesse all'iscrizione all'Albo secondo quanto previsto nel disciplinare **sub A)** e nel modello di domanda **sub B)** allegati al presente regolamento.
3. L'effettiva iscrizione all'Albo resta subordinata alla preventiva verifica della idoneità dei luoghi, dopo sopralluogo, da parte di apposita commissione tecnica comunale, alla sottoscrizione del previsto schema di contratto **sub C)** allegato al presente regolamento e decorre dalla data di pubblicazione all'albo pretorio della deliberazione della Giunta comunale di approvazione.
5. I costi del sopralluogo tecnico sono a carico del richiedente.
4. La tenuta e aggiornamento dell'Albo avviene a cura del Responsabile del Settore competente alla gestione dei servizi demografici e di stato civile con cadenza periodica e, comunque, almeno ogni cinque anni a mezzo avviso pubblico.

ART. 9 - NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento trovano applicazione le normative vigenti in materia.
2. Le successive norme integrative e modificative della legislazione vigente in materia costituiscono modifica automatica ed integrazione del presente Regolamento.

ART. 10 - ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento è immediatamente eseguibile.

ALLEGATO A)

DISCIPLINARE PER LA DEFINIZIONE DEI REQUISITI DEI LUOGHI/IMMOBILI PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E DELLE UNIONI CIVILI AL DI FUORI DELLA CASA COMUNALE

ART. 1 OGGETTO E DURATA

1. Il presente Disciplinare ha per oggetto la definizione:

- > dei requisiti e delle caratteristiche dei luoghi/immobili di proprietà privata idonei alla celebrazione dei matrimoni civili e unioni civili fuori della Casa Comunale;
- > dei servizi del cerimoniale connessi;
- > delle modalità di accesso per l'inserimento nell'Elenco dei luoghi idonei ad essere sede di celebrazione dei matrimoni civili e unioni civili, di seguito denominato per brevità "Albo".

2. Le condizioni indicate nel presente Disciplinare sono finalizzate esclusivamente alla formazione dell' "Albo" di cui al precedente comma 1.

ART. 2 - REQUISITI DI INSERIMENTO

Chi, avendo la disponibilità di un sito/immobile, intenda proporre l'inserimento nel predetto "Albo", è tenuto a possedere all'atto di presentazione dell'istanza i requisiti di cui all'art.6 comma 3° (requisiti morali) della Legge Regionale n.11 del 1 agosto 2003 e alle condizioni di cui al comma 5° dello stesso articolo ed eventualmente art.6 (requisiti professionali) comma 1° della Legge Regionale della Puglia n.11 del 1 agosto 2003 che dovranno essere oggetto di apposita autodichiarazione di cui all'istanza -articolo 7.

ART. 3 -DISPONIBILITÀ COMUNALE

1. Il sito/immobile identificato come idoneo alla celebrazione dei matrimoni civili al di fuori della Casa Comunale e inserito nell'apposito "Albo" dovrà trovarsi nella piena disponibilità giuridica del Comune, con carattere di ragionevole continuità temporale, non dovrà essere dedicato alla celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili in via occasionale. La Proprietà dovrà metterlo a disposizione del Comune in precisi giorni della settimana ovvero periodi, concordati con i Servizi Demografici, durante i quali non potrà essere utilizzato per finalità diverse da quelle connesse alla celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili, limitatamente ai locali/ luoghi a ciò destinati.

2. L'uso del sito/immobile dovrà essere strettamente e direttamente connesso alla funzione amministrativa propria della celebrazione con rito presso la Casa Comunale che verrà istituito quale "Ufficio distaccato di Stato Civile" e acquisito alla disponibilità comunale attraverso il titolo giuridico del contratto di comodato d'uso gratuito.

ART. 4 - CARATTERISTICHE DEL LUOGO DI CELEBRAZIONE

1. I luoghi/immobili destinati alla celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili fuori della Casa Comunale dovranno presentare le seguenti caratteristiche:

- > essere siti nel territorio del Comune di Capurso;
- > essere dotati di un' accesso garantito per i soggetti portatori di handicap;
- > essere agibili/abitabili in base alle disposizioni normative vigenti;

2. La celebrazione in aderenza a quanto disposto dagli artt. 817-819 del codice civile potrà avvenire anche ,qualora i luoghi/immobili ne siano dotati con carattere di continuità, nelle loro

pertinenze esterne, quali parchi, giardini.

3. La proprietà dovrà, in occasione delle celebrazioni garantire il requisito dell'esclusività nella fruibilità del luogo, inibendone l'accesso al pubblico esterno.

ART. 5 - SERVIZIO

La proprietà, in merito alle prestazioni del servizio del cerimoniale connesso alla celebrazione dei matrimoni sarà tenuta a garantire:

- 1) la disponibilità all'apertura dalle ore 10.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì, previo accordo con i nubendi, che abbiano intenzione di visionare detti luoghi prima della celebrazione;
- 2) l'installazione di un impianto audio con sottofondo musicale idoneo al rito da concordarsi con i nubendi e la presenza di un tecnico-fonico che ne garantisca il perfetto funzionamento onde evitare spiacevoli inconvenienti;
- 3) l'assistenza/referenza tecnico – operativa durante tutta la cerimonia di almeno 1 incaricato in grado di intervenire per ogni necessità che si proponga;
- 4) in caso di richiesta dei nubendi e a seguito di accordo specifico con gli stessi, l'allestimento degli spazi con accessori propri, fatta salva la facoltà dei nubendi di provvedere autonomamente;
- 5) la pulizia e la manutenzione ordinaria e l'adeguato decoro degli spazi interessati;
- 6) qualora il luogo prescelto sia rappresentato da uno spazio esterno, la possibilità di spostamento in luogo chiuso idoneo per capienza o eventualmente la sua copertura con appositi ripari, al fine di permettere in ogni caso il regolare svolgimento della cerimonia, anche qualora ricorrano condizioni climatiche avverse.

ART. 6 - ARREDI

1. La proprietà dovrà garantire la fornitura degli arredi essenziali consistenti in:

- n.1 tavolo minimo cm. 90 x 200 circa;
- n.4 sedie di stile adeguato e fattura decorosa;
- n. 1 impianto audio

2. I nubendi potranno integrare la dotazione minima di cui sopra con accessori e addobbi floreali previo accordi con la proprietà.

ART. 7 - INSERIMENTO NELL'“ALBO”

1. A seguito della pubblicazione di idoneo Avviso la proprietà potrà manifestare il proprio interesse mediante presentazione di apposita istanza di ammissione in carta resa legale da redigersi secondo l'allegato modello corredato di copia fotostatica del documento di identità personale in corso di validità del richiedente.

2. L'istanza dovrà essere corredata di scheda tecnica inerente le specifiche dei luoghi e dei servizi e di relativa planimetria.

3. Accertate, da parte di Commissione tecnica nominata all'uopo, le dichiarazioni presentate e la sussistenza dei requisiti richiesti si procederà alla iscrizione nell'“Albo” secondo quanto previsto dall'art. 8 del vigente Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni e unioni civili”.

4. La predetta iscrizione decorre dal primo giorno di pubblicazione all'albo comunale della deliberazione della Giunta comunale con cui è stata disposta e termina alla data del provvedimento di cancellazione adottato dal Responsabile del Settore competente nei seguenti casi:

- richiesta del proprietario;
- richiesta d'ufficio per accertata mancanza e/o perdita dei requisiti di idoneità previsti dal presente regolamento previa comunicazione di avvio del procedimento a norma di legge;
- aggiornamento periodico dell'Albo disposto con deliberazione della Giunta comunale.

5. La tenuta e aggiornamento dell'Albo avviene a cura del Responsabile del Settore competente alla gestione dei servizi demografici e di stato civile con cadenza periodica e, comunque, almeno ogni cinque anni a mezzo avviso pubblico e rimane disponibile per la consultazione da parte dei nubendi presso l'Ufficio di Stato Civile.

ART. 8 - DISPONIBILITÀ DEI LUOGHI PRIVATI DA PARTE DEL COMUNE DI CAPURSO

1. A seguito dell'inserimento dei singoli siti/immobili nell'“Albo” si provvederà alla sottoscrizione di contratti individuali di comodato d'uso tra le proprietà ed il Comune di Capurso, di cui all'allegato schema di contratto;

2. Il Comune di Capurso, a seguito della sottoscrizione del comodato di cui al punto che precede assume la più ampia facoltà discrezionale in merito all'utilizzo dei luoghi individuati, che si configurano quali sedi distaccate di Ufficio di Stato Civile;

3. Si dà atto che la scelta e la relativa conferma del sito/immobile da parte dei nubendi saranno subordinate a verifica da parte dell'Unità Operativa di Stato Civile della loro effettiva disponibilità e della non concomitanza con la celebrazione di altri matrimoni precedentemente fissati.

ART. 9 - ORARI DI CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E MODALITÀ DI PRENOTAZIONE DELLE SALE

1. La celebrazione dei matrimoni potrà avvenire secondo quanto disposto da calendario redatto ciascun anno da parte dell'Unità Operativa di Stato Civile;

2. la scelta degli orari, da parte dei nubendi, dovrà essere concordata e stabilita con l'Unità Operativa di Stato Civile, previa verifica della concomitanza con la celebrazione di matrimoni in altri luoghi;

3. allo stesso giorno ed alla stessa ora, anche se in luoghi diversi, può essere celebrato un solo matrimonio;

4. tra la celebrazione di un matrimonio e l'altro deve intercorrere almeno un'ora e , se in luogo aperto, almeno due ore;

5. tali orari possono essere modificati solo ed esclusivamente da parte dell'Unità Operativa di Stato civile.

ART. 10 -VARIE

1. La proprietà dovrà attenersi, nello svolgimento del servizio, alle presenti disposizioni organizzative ;
2. nulla è dovuto ai privati da parte del Comune di Capurso in caso di rotture o deterioramenti delle strutture.

ART 11 - MANIFESTAZIONI

1. E' fatto espresso divieto alla proprietà di organizzare in concomitanza della celebrazione dei matrimoni altro tipo di manifestazione nelle aree immediatamente adiacenti al luogo di svolgimento del rito allo scopo di salvaguardare la solennità della cerimonia.

ART. 12 - ONERI DEL PROPRIETARIO

1. La proprietà sarà tenuto a stipulare un contratto di assicurazione per eventuali danni a cose e/o persone, la cui responsabilità ricadrà sullo stesso, secondo quanto previsto, a tal proposito, dal Codice Civile, salvo il caso che il danno non possa essere allo stesso imputabile.
2. La proprietà dovrà eleggere e dichiarare esplicitamente il luogo del proprio domicilio, cui la Civica Amministrazione indirizzerà, per tutta la durata del periodo di vigenza del Disciplinare, eventuali comunicazioni di qualsiasi natura.
3. La proprietà dovrà altresì fornire l'indicazione di un recapito telefonico e di fax al quale far pervenire, anche nei giorni festivi, comunicazioni improrogabili o urgenti.

ARTICOLO 13 - DIVIETO DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

1. La proprietà non potrà sospendere i servizi con sua decisione unilaterale in alcun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con il Comune.
2. La sospensione del servizio per decisione unilaterale costituirà inadempienza tale da giustificare l'esclusione dall' "Albo", restando a carico della stessa tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

ART. 14 - CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia tra l'Amministrazione e il proprietario sarà competente il Foro di Bari.

ALLEGATO B) schema domanda

Avvertenze: Apporre una marca da bollo da €

Allegare A PENA DI ESCLUSIONE copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, di tutti i soggetti dichiaranti (carta di identità, patente di guida, passaporto, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'Amministrazione dello Stato).

SPETT.LE COMUNE DI CAPURSO - SERVIZI DEMOGRAFICI

OGGETTO: DOMANDA PER L'INSERIMENTO NELL' "ALBO" DEI LUOGHI IDONEI ALLA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E DELLE UNIONI CIVILI DI PROPRIETA' PRIVATA DEL COMUNE DI CAPURSO.

Il/la sottoscritto/a nato/a
a codice fiscale
..... P.IVA il residente
nel Comune di Provincia Stato
.....
Via/Piazza in qualità di
.....
..... del/della
..... sito/a nel Comune di
..... Provincia Via/Piazza
..... tel./fax
..... e-mail in proprio /con espresso
riferimento al soggetto che rappresenta,

CHIEDE

di che il luogo, che rientra nella sua disponibilità, denominato _____ venga inserito nell'elenco dei luoghi di celebrazione dei matrimoni e unioni civili al di fuori della Casa Comunale e a tal proposito,

DICHIARA

- > di essere in possesso dei requisiti di cui all'rt.6 comma 3° (requisiti morali) della Legge Regionale n.11 del 1 agosto 2003 e alle condizioni di cui al comma 5° dello stesso articolo ed eventualmente art.6 (requisiti professionali) comma 1° della Legge Regionale della Puglia n.11 del 1 agosto 2003;
- > che il luogo da adibirsi alla celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili resterà nella disponibilità giuridica del Comune con carattere di continuità né lo dedicherà alla celebrazione degli stessi in via occasionale;
- > di mettere a disposizione del Comune di Capurso in precisi giorni della settimana stabiliti di concerto con il Settore Servizi Demografici il luogo di cui in parola e di impegnarsi a non utilizzarlo durante tale periodo per finalità diverse da quelle connesse alla celebrazione dei matrimoni;
- > di acconsentire all'acquisizione del luogo da parte dell'Ente attraverso il titolo giuridico del contratto di comodato d'uso gratuito;
- > che lo spazio dedicato è dotato di un' accesso garantito per i soggetti portatori di handicap;
- > che lo spazio identificato è dotato di agibilità secondo le disposizioni normative vigenti;
- > che le pertinenze di cui agli articoli 817-819 del C.C. sono rappresentate da _____ e sono fruibili ai fini della celebrazione dei matrimoni e

delle unioni civili.

SI IMPEGNA

- > a garantire l'accesso al luogo in occasione delle celebrazioni esclusivamente agli interessati inibendone all'accesso a persone terze;
- > a erogare i servizi di cui all'articolo 5 commi 1-2-3-4-5-6 del “Disciplinare per la definizione dei requisiti dei luoghi di celebrazione del matrimonio e unioni civili al di fuori della Casa Comunale” ;
- > a fornire gli arredi e le strutture essenziali di cui all'art. 6 commi 1 e 2 del “Disciplinare” di cui al punto precedente;
- > ad osservare scrupolosamente le indicazioni impartite da parte dell'U.O. di Stato Civile, in merito alle modalità di esecuzione del cerimoniale;
- > a stipulare apposita polizza assicurativa di cui all'articolo 12 comma 1 del “Disciplinare” ;
- > ad eleggere e comunicare il luogo del proprio domicilio dove potranno essere inoltrate comunicazioni da parte della Civica Amministrazione ai sensi dell'art 12 comma 2 del “Disciplinare”;
- > a non sospendere il servizio per nessun motivo con propria decisione unilaterale nemmeno in caso di controversie con il Comune di Capurso.

DAATTO

- > che nulla è dovuto ai privati da parte del comune di Capurso in caso di rotture o deterioramenti delle strutture.

DICHIARA

- > di aver preso del “Disciplinare per la definizione dei requisiti dei luoghi di celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili al di fuori della Casa Comunale” e di accettarne incondizionatamente tutte le disposizioni.

AUTORIZZA il trattamento dei propri dati personali per le finalità di cui alla presente procedura preso atto dell’informativa ricevuta ai sensi dell’art. 13 del GDPR 2016/679

Lì _____

Il/la _____

Allegato C) schema di contratto

Con la presente scrittura, redatta in duplice copia, tra il signor _____ nato a _____ il _____ residente in _____ via/piazza

_____ C.F. _____ di seguito indicato con la qualifica di “Comodante”, nella qualità di proprietario del seguente bene:

immobile (specificare la tipologia del luogo) sito nel

Comune _____ di _____ Capurso, _____ in

via/piazza _____

estremi catastali _____;

_____ e il Comune di Capurso, qui rappresentato da - _____ Responsabile del Settore competente alla gestione dei servizi demografici comunali, domiciliata per la carica presso il Palazzo Comunale, largo San Francesco – 70010 Capurso di seguito indicato con la qualifica di “Comodatario”, stipulano e convengono quanto segue:

OGGETTO E SCOPO

1Il Comodante consegna in comodato d’uso gratuito al Comodatario che accetta, l’immobile di sua proprietà come sopra descritto e nello stato di fatto in cui si trova, affinché se ne serva gratuitamente per l’uso e la durata di seguito concordati.

2L’immobile si trova in buono stato di conservazione, esente da vizi ed è idoneo alla funzione convenuta tra le parti, ovvero quale luogo di celebrazione dei matrimoni civili al fuori della Casa Comunale.

3L’immobile è, in particolare, provvisto di _____ specificare eventuali caratteristiche quali: pertinenze esterne -arredamento parziale o completo -esistenza di accesso dedicato per i soggetti portatori di handicap

4L’uso della struttura, di proprietà privata, dovrà comunque essere connesso esclusivamente alla celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili al fuori della Casa Comunale; a questo proposito il Comodatario se ne servirà impegnandosi a non destinare il bene a scopi differenti, a conservarlo e custodirlo con la dovuta diligenza e a non concederne a terzi il godimento, neppure temporaneo, sia a titolo gratuito sia a titolo oneroso. Per l’espletamento della funzione di cui sopra il sito verrà nominato “Ufficio distaccato di Stato Civile” .

DURATA E RESTITUZIONE DEL BENE OGGETTO DEL COMODATO

1La durata del presente comodato sarà di anni cinque a partire dalla data della pubblicazione all’Albo Pretorio del Comune di Capurso, della determina di approvazione delle strutture idonee alla celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili al di fuori della casa comunale;

2Alla scadenza concordata, il Comodatario si obbliga a restituire al Comodante il bene oggetto del presente contratto, nelle condizioni presenti all’atto della consegna.

DISCIPLINA DEL CONTRATTO

Il presente contratto è disciplinato, per tutto quanto non è previsto nel presente atto, dalle norme degli artt. 1803-1812 del Codice Civile, cui le parti si rimettono.

SPESE

Le spese del presente atto, e tutte quelle accessorie, sono a carico del Comodante che contestualmente da atto che nulla gli è dovuto da parte del Comune di Capurso in caso di rotture o deterioramenti delle strutture oggetto del presente comodato.

Luogo e data

IL COMODANTE _____

IL COMODATARIO _____